



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

**DECRETO N 1 DEL 19.01.2023**

**Oggetto: Ricostituzione del Gruppo tecnico regionale di coordinamento dei Programmi organizzati di screening oncologico.**

- VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sulla organizzazione amministrativa della regione Sardegna e sulla competenza della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e le successive modificazioni ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- VISTA la Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24 recante "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore", e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 recante "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "*Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'Art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
- CONSIDERATO che i Programmi organizzati di screening oncologico dei tumori della cervice uterina, della mammella e del colon retto sono inclusi nei Livelli Essenziali di Assistenza perché di documentata efficacia e, quindi, garantiti gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale quale diritto esigibile da parte dei cittadini;
- VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, approvato con l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 67/3 del 31 dicembre 2020 con la quale è stato anche assunto l'impegno di adottare il PRP 2020-2025 in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP 2020-2025;
- CONSIDERATO che il PNP 2020-2025 comprende 6 Macro Obiettivi e definisce - per ciascun Macro Obiettivo - gli obiettivi strategici da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di salute ed equità e le linee strategiche di intervento strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici, da declinarsi nell'ambito del PRP in appositi Programmi alcuni dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Decreto n. 1  
Del 19.01.2023

quali "Predefiniti" nel PNP (vincolanti per tutte le Regioni) e altri "Liberi", in modo tale da garantire la copertura di tutti gli obiettivi strategici;

**CONSIDERATO** che si è proceduto, pertanto, a predisporre il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28 dicembre 2021, con la quale è stato adottato il PRP 2020-2025 articolato in dieci Programmi Predefiniti (PP) e tre Programmi Liberi (PL), tra cui il Programma Libero PL 13 "Consolidamento dei programmi organizzati di screening oncologico";

**CONSIDERATO** che nell'ambito del PL 13 è contemplata l'Azione 1 "Potenziamento dei Coordinamenti dei Programmi di screening oncologico a livello regionale e aziendale", diretta a migliorare la governance regionale e aziendale del sistema degli screening oncologici;

**ATTESO** che la predetta Azione 1 conferma il modello di governance regionale definito dalla DGR n. 49/14 del 9/12/2014 rappresentato dal Gruppo tecnico regionale di coordinamento dei Programmi di screening oncologico organizzato, potenziandone la composizione e dettagliandone le funzioni, prevedendo la partecipazione del responsabile del Centro screening di ciascuna ASL, dei rappresentanti delle figure professionali specialistiche inserite nei percorsi, di un rappresentante della medicina generale e con l'inclusione di esponenti delle associazioni dei cittadini e/o associazioni di promozione sociale in campo oncologico;

**RITENUTO** pertanto di dover ricostituire il Gruppo tecnico regionale di coordinamento dei Programmi organizzati di screening oncologico allo scopo di:

- analizzare i percorsi attivati e valutare la loro adeguatezza rispetto agli standard di riferimento, e individuare le conseguenti azioni migliorative;
- monitorare le performance dei Programmi;
- definire le modalità tecniche/organizzative per l'introduzione delle innovazioni tecnologiche previste dalla programmazione nazionale e regionale, in particolare dai Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione;
- pianificare i programmi di formazione per gli operatori sanitari, secondo i criteri stabiliti in sede nazionale e/o regionale e previsti dalla programmazione regionale in attuazione dei Piani Regionali della Prevenzione;
- pianificare le campagne di informazione/comunicazione rivolte alla popolazione target e/o agli operatori sanitari, secondo i criteri stabiliti in sede nazionale e/o regionale e previsti dalla programmazione regionale in attuazione dei Piani Regionali della Prevenzione;
- promuovere l'istituzione di Gruppi di lavoro specifici per ciascun percorso di screening e in funzione di dati obiettivi definiti dalla programmazione regionale;

**STABILITO** che il predetto Gruppo tecnico è presieduto dal Direttore Generale della sanità o da un suo delegato ed è composto dal Direttore del Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico, competente per materia nell'ambito della DG Sanità, dai responsabili/referenti dei Centri screening aziendali, dai rappresentanti delle figure specialistiche inserite nei percorsi diagnostici, da un rappresentante della medicina generale e dai rappresentanti delle associazioni dei cittadini/associazioni di promozione sociale in campo oncologico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Decreto n. 1  
Del 19.01.2023

**STABILITO** altresì che, per l'approfondimento di problematiche di particolare rilevanza, il Gruppo tecnico potrà avvalersi del supporto di professionalità specialistiche ulteriori e potrà, inoltre, articolarsi in sottogruppi per le esigenze specifiche di ciascun Programma di screening e per perseguire più efficacemente gli obiettivi del Programma PL 13 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, mediante apposito atto del Direttore Generale della Sanità;

**RITENUTO** di dover provvedere al riguardo,

**DECRETA**

**ART.1** È costituito presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale della Sanità - il Gruppo tecnico regionale di coordinamento dei Programmi di screening oncologico organizzato, presieduto dal Direttore Generale della Sanità o da un suo delegato e così composto:

Direttore del Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico	
Antonio Genovesi	Centro Screening - ASL n. 1 di Sassari
Maria Piga	Centro Screening - ASL n. 2 della Gallura
Claudia Fancello	Centro Screening - ASL n. 3 di Nuoro
Laura Lai	Centro Screening - ASL n. 4 dell'Ogliastra
Maria Valentina Marras	Centro Screening - ASL n. 5 di Oristano
Anna Maria Vecchi	Centro Screening - ASL n. 6 del Medio Campidano
Antonino Paolucci	Centro Screening - ASL n. 7 del Sulcis
Silvana Tilocca	Centro Screening - ASL n. 8 di Cagliari
Sergio Cadoni	Medico endoscopista – ASL n. 7 del Sulcis
Federica Miculan	Medico endoscopista – ASL n. 5 di Oristano
Alessandra Aste	Laboratorista – ASL n. 8 Cagliari
Ennio Murtas	Medico radiologo – ASL n. 1 Sassari
Maria Antonietta Barracciu	Medico radiologo – ASL n. 8 Cagliari
Valeria Caredda	Medico ginecologo – ASL n. 8 Cagliari
Piero Lucio Delogu	Medico ginecologo – ASL n. 3 Nuoro
Michela Piga	Anatomo patologo – ASL n. 8 Cagliari
Paolo Cossu Rocca	Anatomo patologo – ASL n. 2 Olbia
Umberto Nevisco	Rappresentante dei MMG
Mercedes Eralda Licheri	LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori) sezione di Oristano
Enrichetta Valle	Associazione “Sinergia Femminile” - Cagliari
Eduarda Rosa De Palma Gomez	Associazione “Cuore di Donna” - Sassari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Decreto n. 1  
Del 19.01.2023

ART. 2 Al predetto Gruppo tecnico regionale di coordinamento sono assegnate funzioni di supporto alla pianificazione regionale dei Programmi di screening oncologico organizzato, e alla attuazione e monitoraggio della medesima, tenuto conto degli obiettivi del Programma Libero PL 13 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e, nello specifico, sono attribuiti i seguenti compiti:

- analisi dei percorsi attivati e valutazione della loro adeguatezza rispetto agli standard di riferimento; individuazione delle conseguenti azioni migliorative;
- monitoraggio delle performance dei Programmi;
- definizione delle modalità tecniche/organizzative per l'introduzione delle innovazioni tecnologiche previste dalla programmazione nazionale e regionale, in particolare dai Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione;
- pianificazione dei programmi di formazione per gli operatori sanitari, secondo i criteri stabiliti in sede nazionale e/o regionale e previsti dalla programmazione regionale in attuazione dei Piani Regionali della Prevenzione;
- pianificazione delle campagne di informazione/comunicazione rivolte alla popolazione target e/o agli operatori sanitari, secondo i criteri stabiliti in sede nazionale e/o regionale e previsti dalla programmazione regionale in attuazione dei Piani Regionali della Prevenzione;
- promozione della istituzione di Gruppi di lavoro specifici per ciascun percorso di screening o in funzione di dati obiettivi di programmazione;

ART. 3 Il Gruppo tecnico regionale di coordinamento dei Programmi di screening oncologico organizzato potrà avvalersi del supporto di professionalità specialistiche ulteriori e potrà, inoltre, articolarsi in sottogruppi per le esigenze specifiche di ciascun Programma di screening e per perseguire più efficacemente gli obiettivi del Programma Libero PL 13 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, mediante apposito atto del Direttore Generale della Sanità.

ART. 4 Il Gruppo tecnico regionale di coordinamento dei Programmi di screening oncologico organizzato potrà essere convocato dal presidente o dal suo delegato in seduta plenaria, o anche per sottogruppi, a seconda delle esigenze operative di attuazione delle Azioni del PL 13 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025.

ART. 5 Il competente Settore Igiene e promozione della salute del Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico assicura le funzioni per la regolare attività del Gruppo di coordinamento regionale.

ART. 6 Nessun beneficio economico verrà corrisposto ai componenti del Gruppo tecnico regionale; i rimborsi per le spese di viaggio e missione sono a carico dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 7 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

**L'Assessore**  
On. Prof. Carlo Doria